

LA CIVILTÀ EGIZIA

Dove

L'Egitto è un territorio in gran parte occupato dal deserto. Solamente la stretta striscia di terra lungo le sponde del fiume Nilo è fertile. Il fiume attraversa tutto il Paese e **sfocia**, cioè si butta, nel Mar Mediterraneo con una grandissima **foce a delta** (cioè non in modo diretto, ma come se fosse un ventaglio fatto da tanti piccoli fiumi; vedi la carta a pagina 37 del tuo libro). Gli antichi **Egizi** chiamavano i territori vicini al delta Basso Egitto, il resto del corso del fiume era chiamato Alto Egitto. Lungo le sponde del Nilo gli antichi Egizi hanno costruito le loro città e i loro villaggi: qui si è sviluppata la civiltà egizia.

Scopro le parole

Egiziano o **egizio**? Quando parliamo dello stato moderno e dei suoi abitanti diciamo "egiziano/egiziana". Quando invece parliamo dell'antico impero, dei suoi abitanti e della sua civiltà diciamo "egizio/egizia"

Quando

Circa 5000 anni fa alcune popolazioni si sono fermate a vivere lungo il fiume Nilo. L'acqua era abbondante e i terreni erano fertili. Per questo motivo hanno iniziato a coltivare la terra. Così sono sorti i primi villaggi, che sono cresciuti e sono diventati città. Spesso le città erano in lotta tra loro perché volevano avere il potere e regolare le acque del fiume. Secondo gli storici, verso il 3000 a.C., cioè proprio all'inizio dell'Antico Regno, l'Alto e il Basso Egitto si sono uniti in un unico regno. Menfi è diventata la capitale.

Successivamente, durante il Medio e Nuovo Regno, la capitale era Tebe.

In questo periodo l'Egitto aveva scambi commerciali con i popoli vicini.

L'Egitto è rimasto un unico Stato sino al 1070 a.C. anche se alcune popolazioni avevano cercato di **invadere**, cioè di occupare, parti del suo territorio.

Durante l'Età Tarda invece popoli stranieri sono riusciti a conquistare l'Egitto.

L'Egitto non era più un Paese indipendente.

Lavoro sulla linea del tempo

➤ Osserva la linea del tempo a pagina 38 e completa la tabella. Quale periodo è durato più a lungo?

Antico Regno	dal 3000 a.C. al 2040 a.C.	è durato 960 anni
Medio Regno	dal 2040 a.C. al 1540 a. C.	è durato
Nuovo Regno	dal 1540 a.C. al	è durato
Età Tarda	dal al	è durato

L'AGRICOLTURA

Anche se in Egitto piove molto poco, gli antichi Egizi vivevano soprattutto di agricoltura.

➔ Le piante, però, hanno bisogno dell'acqua. Allora come era possibile coltivare i campi?

I contadini egizi coltivavano le terre vicine alle rive del fiume Nilo.

Questo fiume, infatti, da luglio a ottobre, straripava, cioè usciva dagli argini, **inondava** completamente i terreni vicini e vi depositava il limo, un fango scuro che rendeva la terra molto fertile.

Quando le acque si **ritiravano**, cioè tornavano nel fiume e in parte erano assorbite dal terreno, i contadini potevano seminare e ottenere poi un ricco raccolto. Per sfruttare al meglio le piene del fiume, costruirono canali, **dighe** e **bacini** per irrigare i terreni.

Gli antichi Egizi allevavano animali utili per il trasporto, per i lavori agricoli e per l'alimentazione.

Il fiume, inoltre, forniva pesce in abbondanza e nelle zone del delta si poteva anche andare a caccia di animali acquatici e di uccelli.

Scopro le parole

Inondare: sommergere, coprire con l'acqua.

Una **diga:** è un grande muro che sbarra, cioè ferma, un corso d'acqua e fa cambiare il suo percorso o lo interrompe.

Un **bacino:** è un lago che è stato formato dall'uomo e che raccoglie l'acqua di un fiume.

La diga di Assuan, oggi

Ancora oggi il Nilo continua ad avere i periodi di piena, ma non straripa più, poiché ad Assuan è stata costruita una grande diga (nella foto a pagina 39).

La diga permette di controllare la quantità di acqua che esce dal fiume.

L'ARTIGIANATO

Gli artigiani dell'antico Egitto erano molto **abili**, cioè capaci, e sapevano produrre tutti gli oggetti di uso quotidiano come i vasi, i cesti, le **stoviglie**, le stoffe, gli **indumenti**, cioè gli abiti, le calzature.

Inoltre producevano oggetti di **lusso**, cioè oggetti raffinati e di grande valore, come i gioielli.

Costruivano anche gli **arredi**, cioè i mobili, per le case: i letti, i **bauli**, cioè delle grandi casse che servivano come contenitori, le sedie e le poltrone.

Altri artigiani **decoravano** i templi, i palazzi e le tombe e facevano tutti gli oggetti necessari quando una persona moriva. Infatti con il morto erano **sepolti**, cioè messi nella tomba, gli oggetti appartenuti al **defunto**, cioè al morto: gli **amuleti**, le statue, i vasi, i **sarcofagi**. Questi oggetti erano il corredo funebre del defunto.

Altri artigiani erano fabbri, tagliatori di pietre, costruttori di barche, di attrezzi agricoli, facevano la carta di papiro eccetera.

Scopro le parole

Le **stoviglie**: sono i piatti, i bicchieri, le tazze ecc.

Decorare: ornare, abbellire con disegni, colori o altro.

Un **amuleto**: è un oggetto che secondo gli Egizi aveva il potere di proteggere dal male.

Il **sarcofago**: è una grande cassa che contiene il corpo del defunto. Un sinonimo è bara.

Lavoro sulle parole

➤ A che cosa servono questi oggetti?

vasi

cesti

stoviglie

Lavoro sul testo

➤ A pagina 40 del tuo libro ci sono molti oggetti fabbricati da artigiani egizi. Secondo te, che cosa sono? A che cosa servivano? Erano oggetti di lusso o di uso quotidiano?

Il mondo in casa

➤ Nella tua città ci sono negozi di artigiani? Conosci qualche artigiano? Hai visitato la sua bottega? Che cosa produce?

Prova a descrivere l'ambiente della bottega o fai un disegno.

➤ Nel tuo Paese d'origine ci sono negozi di artigiani? Che cosa fanno? Ci sono delle differenze fra le botteghe della tua città e le botteghe del tuo Paese d'origine?

IL COMMERCIO E I MEZZI DI TRASPORTO

Gli Egizi commerciavano con altri popoli: prendevano legname, pietre dure per decorare i gioielli, argento, spezie e anche schiavi. In cambio davano grano, gioielli, amuleti, profumi, stoffe, vasi, arredi, pelli di animali selvatici, armi e carta di papiro

Le principali vie di comunicazione erano il Nilo e i suoi canali. I mezzi di trasporto più usati erano, perciò, le imbarcazioni.

Gli Egizi avevano imbarcazioni di diversi tipi e grandezza:

- le barche più piccole erano fatte con piante di papiro ed erano usate per brevi viaggi;
- le barche di legno erano utilizzate per la pesca;
- le **chiatte**, grosse barche con il fondo piatto, servivano per il trasporto di pietre pesanti;
- le grandi navi servivano per le cerimonie religiose o per i viaggi commerciali anche nel mare.

Infatti gli Egizi attraversavano il delta del Nilo e navigavano nel Mediterraneo.

Gli Egizi si spostavano anche attraverso il deserto con carovane di asini.

Oro e argento in Egitto

Per gli antichi Egizi l'argento era più prezioso dell'oro. Ciò era dovuto al fatto che in Egitto non c'erano miniere d'argento, e così doveva essere **acquistato**, cioè comprato, da altri popoli.

L'ORGANIZZAZIONE DELLA SOCIETÀ

A capo dell'Egitto c'era il faraone che era **adorato**, cioè amato e onorato, come una divinità. Il faraone era proprietario di tutte le terre, stabiliva le **tasse**, le leggi, comandava l'esercito e faceva costruire i monumenti.

Il visir era, dopo il faraone, la persona più potente nell'antico Egitto. Era come un primo ministro, cioè governava tutto l'Egitto e faceva applicare le decisioni del faraone.

I sacerdoti custodivano i templi e organizzavano le cerimonie religiose.

I governatori erano nobili che governavano il regno per conto del faraone.

Anche i funzionari governavano per conto del faraone.

Gli scribi controllavano il pagamento dei **tributi**, cioè delle tasse, da parte dei contadini, scrivevano gli ordini del faraone e altri documenti.

I militari difendevano il Paese dalle invasioni straniere e seguivano il faraone nelle guerre per conquistare nuove terre.

Il popolo era composto soprattutto da contadini e servi, ma anche da artigiani e commercianti.

Gli schiavi svolgevano i lavoro più pesanti; spesso, erano prigionieri di guerra o persone che non riuscivano a pagare i debiti e che quindi perdevano la propria libertà.

Scopro le parole

Una **tassa**: è una quantità di denaro che i cittadini devono dare allo Stato. Nell'antico Egitto le tasse venivano pagate anche con i prodotti della terra, o del proprio lavoro.

Lavoro sul testo

➤ Rileggi attentamente il testo e collega il nome alle attività che svolgevano.

schiavi

visir

faraone

sacerdoti

governatori

scribi

militari

organizzavano le cerimonie religiose

era considerato una divinità, possedeva tutte le terre, comandava su tutti

scrivevano gli ordini del faraone e gli altri documenti.

era la persona più potente, dopo il faraone

erano prigionieri di guerra o persone che non avevano pagato i debiti

seguivano il faraone nelle guerre di conquista

erano nobili e governavano il regno per conto del faraone

LE CITTÀ E LE ABITAZIONI

Tutte le città dell'antico Egitto erano lungo il fiume Nilo. Le mura di cinta che circondavano le città, le abitazioni e i palazzi del faraone erano costruiti con mattoni di **argilla**, un tipo di terra, e paglia seccati al sole. I mattoni di argilla e paglia però non sono molto resistenti, si rompono facilmente. Per questo sono rimasti pochi resti delle costruzioni egizie.

Molti edifici pubblici, come i templi o le tombe, al contrario, hanno resistito sino a oggi perché erano fabbricati con la pietra.

Il popolo aveva case piuttosto piccole, di due o tre stanze al massimo. Le finestre erano poche ed erano nella parte più alta della parete.

Una scala interna portava al tetto, dove si poteva dormire quando faceva molto caldo.

Le case dei ricchi, invece, erano molto grandi: c'erano le stanze dei proprietari e della servitù, la macelleria, il granaio, il panificio, il cortile interno o il giardino.

Spesso le pareti delle stanze venivano decorate con pitture. Tutte le case avevano pochissimi mobili e arredi.

Lungo le sponde del Nilo

Tutte le città erano costruite sulla sponda orientale (est) del Nilo perché, secondo la religione egizia, l'Occidente (ovest) rappresentava il regno dei defunti. Tutte le sepolture, infatti, si facevano sul lato occidentale del fiume.

Lavoro sul testo

➤ Rileggi con attenzione il testo e completa le frasi.

Le città egizie erano sulla sponda del fiume

Le mura e le abitazioni erano fatte con

I templi e le tombe erano fatti con

Le case del popolo erano

Le case dei ricchi erano e avevano

➤ A pagina 43 del tuo libro puoi vedere l'interno di una casa di ricchi Egizi e un villaggio. Che cosa noti? Prova a descrivere le stanze.

LE DIVINITÀ EGIZIE

Gli antichi Egizi erano un popolo molto religioso. Erano politeisti, cioè adoravano molte divinità, circa 200.

C'erano divinità **locali**, che erano adorate solamente in alcuni luoghi, e divinità più importanti che si adoravano in tutto l'Egitto.

Le case degli dèi erano i templi ed erano custoditi dai sacerdoti.

Il faraone era considerato e adorato come un dio in terra.

Alcune divinità erano rappresentate con il corpo umano e la testa di animale.

I gatti, animali sacri

Nell'antico Egitto i gatti erano sacri ed esisteva una divinità, Bastet, raffigurata come una donna con la testa di gatto, come puoi vedere a pagina 44 del tuo libro.

Bastet era la dea della gioia, proteggeva la casa e i bambini.

Lavoro sul testo

◀ Sul libro trovi i disegni di alcune delle divinità più importanti. Completa il testo con il nome della divinità o con le sue caratteristiche.

- 1 Anubi, dio
- 2, dio del sole e figlio di Osiride e Iside.
- 3, dea della maternità e moglie di Osiride.
- 4 Ptah, dio
- 5 Râ, dio
- 6 padre di tutti gli dèi.
- 7 protettore degli scribi e delle scienze.
- 8 Seth, dio
- 9 dea madre.
- 10 Osiride, giudice e re del

IL CULTO DEI MORTI

Le piramidi

Per gli antichi Egizi il culto dei morti, cioè la cura e il rispetto nei confronti dei defunti, era molto importante.

Per questo motivo i monumenti egizi più famosi sono le piramidi, cioè le tombe di alcuni faraoni che sono vissuti durante l'Antico e il Medio Regno.

In Egitto ci sono 80 piramidi. Le piramidi sono tutte diverse per struttura e dimensioni. Gli Egizi le costruivano sulla riva occidentale del Nilo.

Le piramidi si trovavano in zone **sopraelevate**, cioè rialzate rispetto al terreno, per evitare il pericolo delle inondazioni; erano però vicine al fiume, perché quasi tutto il materiale per la costruzione era trasportato con le navi.

Non sappiamo con quali tecniche sono state costruite le piramidi, infatti non sono stati ritrovati i progetti di costruzione.

Gli studiosi hanno però scoperto che per trasportare in alto i pesantissimi blocchi di pietra, gli operai costruivano delle rampe di terra, cioè dei piani inclinati (delle salite), e che su questi piani trascinavano un blocco alla volta.

Numerose piramidi sono state esplorate all'interno così gli studiosi hanno potuto osservare anche le camere più nascoste.

Nel disegno a pagina 45 del tuo libro puoi vedere l'interno di una piramide.

La piramide di Cheope

La più grande piramide è quella del faraone Cheope. Si trova a Giza, vicino al Cairo. È alta 147 metri.

Gli studiosi dicono che è stata costruita in circa 20 anni e che sono stati necessari 2 300 000 blocchi di pietra.

100 000 uomini hanno lavorato per costruire questa piramide. Fra gli operai 4000 erano artigiani specializzati nel taglio della pietra.

Lavoro sulle parole

➤ La parola "rampa" è usata in altre espressioni per esempio la rampa di lancio è quella da dove partono i missili o i razzi lanciati verso lo spazio. Conosci altri usi della parola "rampa"?

Lavoro sul testo

➤ Vero o falso?

Per gli antichi Egizi il culto dei morti era molto importante. V F

Le piramidi erano tutte uguali. V F

Le piramidi erano costruite vicino al fiume in zone sopraelevate. V F

Per trasportare i blocchi di pietra gli operai utilizzavano delle scale. V F

Una nuova vita oltre la morte

Secondo gli Egizi dopo la morte c'era un'altra vita. Gli Egizi dicevano che la seconda vita poteva essere più piacevole se il defunto portava nell'aldilà i suoi oggetti più cari.

Per questo motivo il faraone era sepolto nella piramide con gli oggetti più importanti che aveva avuto nella vita: gioielli, vestiti, arredi, **vivande**, cioè cibi.

Inoltre, per rendere le camere di sepoltura più gradevoli, gli artigiani le decoravano con pitture, sculture, incisioni sulla pietra, testi di preghiere.

Scopro le parole

L'**aldilà**: è la vita dopo la morte, l'oltretomba.

Dare **vitto** e **alloggio**: vuol dire dare da mangiare e un luogo dove dormire.

I contadini e i monumenti

Come abbiamo detto, il fiume Nilo inondava le terre in alcuni mesi. Durante questo periodo non si lavorava nei campi. Allora i contadini andavano a costruire i grandi monumenti come le piramidi e le tombe. Lavoravano per il re che dava in cambio **vitto**, **alloggio** e vestiario.

Conservare il corpo: la mummificazione

Secondo la religione degli Egizi il corpo del defunto poteva iniziare una nuova vita dopo la morte solo se era **integro**, cioè se rimaneva uguale a come era da vivo. Per questo motivo il corpo veniva trattato con un procedimento piuttosto complesso: la mummificazione. La mummificazione manteneva intatto il corpo del defunto.

Vediamo che cosa era la mummificazione e come si faceva.

- 1 Le parti interne del corpo venivano tolte e conservate in vasi chiamati canopi.
- 2 Il corpo veniva coperto di sostanze a base di sale e oli profumati.
- 3 Il corpo era **avvolto**, cioè fasciato, con lunghissime **fasce** di lino: la mummia era pronta. Spesso, il **volto**, cioè il viso, era coperto con una maschera d'oro o di legno dipinto.
- 4 La mummia era ornata con gioielli e amuleti per proteggerla dagli spiriti malvagi.
- 5 Dopo 70 giorni dalla morte il corpo mummificato poteva essere sepolto. La mummia veniva messa in uno o più sarcofagi di legno. Questi sarcofagi venivano poi inseriti in un grande sarcofago di pietra.

Scopro le parole

Una **fascia**: è un benda, una striscia di stoffa.

Solamente i faraoni e le persone più ricche potevano essere mummificate.

MITI E LEGGENDE

Ecco come lo storico Plutarco racconta il mito di Iside e Osiride e l'origine della prima mummia.

Qual è l'origine delle mummie?

Osiride era un re-dio degli abitanti del Nilo, che aveva convinto i suoi sudditi a vivere in pace. Osiride un giorno partì per un lungo viaggio.

Suo fratello Seth era invidioso di lui e voleva diventare padrone del regno.

Quando Osiride tornò dal viaggio, Seth imprigionò il fratello e lo chiuse dentro un sarcofago. Poi lo gettò nel fiume.

Iside, la sposa di Osiride riuscì a fuggire. Voleva seppellire il suo sposo perciò cominciò a cercare il corpo. Trovò il sarcofago che conteneva Osiride e lo riportò in Egitto.

Seth lo scoprì, aprì il sarcofago e tagliò il corpo in quattordici parti che gettò in tanti posti diversi dell'Egitto.

Iside andò alla ricerca delle parti del corpo di Osiride. Quando le trovò tutte prese una lunghissima benda, le riunì insieme e creò così la prima mummia.

NELLA TOMBA DI TUTANKHAMON

Le piramidi erano spesso **saccheggiate**, cioè derubate, dai ladri. Per questo motivo, a partire dal periodo del Nuovo Regno, i faraoni decisero di far costruire le loro tombe nella Valle dei Re. Questa valle era un luogo ben protetto sulla riva occidentale del Nilo. Le tombe erano scavate dentro le montagne e le loro entrate erano nascoste molto bene.

Sulla riva opposta del fiume i faraoni fecero costruire invece grandi templi. Ma neppure le tombe della Valle dei Re erano sicure: infatti anch'esse furono saccheggiate.

Solamente una, quella del faraone Tutankhamon (1371-1352 a.C.), morto all'età di 19 anni, è stata trovata intatta nel 1922 da Howard Carter, un **egittologo**, cioè uno studioso dell'antico Egitto.

La tomba di Tutankhamon era piccola e poco decorata, ma vi era uno splendido corredo funebre composto da 3800 pezzi.

La mummia è stata trovata all'interno di quattro sarcofagi, l'ultimo dei quali era tutto d'oro.

A pagina 48 e 49 del tuo libro puoi vedere l'interno della tomba; puoi immaginare di passare attraverso l'entrata e di arrivare dall'**anticamera**, cioè la stanza che c'è prima di tutte le altre camere, fino alla stanza del tesoro! Quali altre parti devi attraversare?

Scopro le parole

Un **profanatore**: è una persona che non rispetta un luogo sacro, per esempio una tomba, un tempio, una chiesa.

La terribile condanna dei profanatori di tombe

Nell'antico Egitto raramente i colpevoli di delitti erano condannati a morte.

La pena di morte era molto rara, c'era solamente per reati gravissimi. Saccheggiare le tombe dei faraoni era un **delitto**, cioè una colpa, molto grave e prevedeva la condanna a morte.

Gli archeologi hanno trovato alcuni papiri che dicono che i **profanatori** di tombe sono stati condannati a morte dai giudici.

La Valle delle Regine e la Valle dei Nobili

Anche le regine e i nobili quando morivano erano sepolti in tombe speciali.

Gli archeologi hanno trovato le tombe delle regine e dei nobili in altre valli vicine a quella dei re.

Nella Valle delle Regine, sono state sepolte alcune delle regine che sono vissute durante il Nuovo Regno.

Nella Valle dei Nobili, sono stati sepolti molti principi e numerosi nobili che sono vissuti in quel periodo.

I GEROGLIFICI: UNA SCRITTURA UNICA AL MONDO

Nel 3100 a.C. gli antichi Egizi avevano già inventato un sistema di segni scritti chiamato scrittura geroglifica, che significa "lettere sacre incise".

Come puoi vedere a pagina 50 del tuo libro i geroglifici sono piccoli disegni che **rappresentano** persone, oggetti, animali, piante o parti del corpo umano.

Alcuni sono parole intere, altri sono sillabe, altri sono lettere. I geroglifici sono circa 700 e talvolta devono essere letti dall'alto in basso, da destra a sinistra.

Sono stati trovati scolpiti o dipinti sui muri dei monumenti e delle tombe e sulle statue, ma sono stati scritti anche su fogli di carta di papiro.

Era molto difficile disegnare i geroglifici, per questo motivo gli Egizi usavano anche un altro tipo di scrittura. I geroglifici erano usati soprattutto per scrivere testi sacri e preghiere, per le cose di tutti i giorni, invece, gli scribi usavano la scrittura ieratica che è una specie di scrittura geroglifica corsiva. Gli antichi Egizi scrivevano anche su **cocci**, cioè pezzi, di terracotta, pietre, **cuoio**, avorio, tela, legno e metallo.

Per scrivere sui papiri gli scribi usavano l'inchiostro.

Per fare l'inchiostro bagnavano il pennello con l'acqua e poi passavano il pennello bagnato su tavolette di polvere nera o colorata, come quando si dipinge ad acquerello.

Scopro le parole

Rappresentare: riprodurre, raffigurare, mostrare.

Il **cuoio:** è la pelle degli animali.

Lavoro sulle parole

➤ Scrivi il nome di un oggetto fatto di:

terracotta

tela

cuoio

legno

Lavoro sul testo

➤ Contemporaneamente agli antichi Egizi, un'altra popolazione aveva inventato un modo di scrivere. Ti ricordi il nome di questa popolazione? Ti ricordi come era la loro scrittura? Se non ricordi leggi a pagina 26 del tuo libro.

Come si diventava scriba

Per diventare scriba bisognava studiare molti anni. Il bambino che voleva diventare scriba iniziava la scuola a 7 anni e finiva verso i 12 anni.

A scuola i bambini imparavano a leggere, a scrivere e a fare le operazioni (far di conto). Gli scolari ripetevano a memoria la lezione, copiavano testi scritti in geroglifico su pezzi di terracotta o legno. Scrivevano sui fogli di papiro solamente quando erano diventati abili.

Per diventare scribi e funzionari gli studenti dovevano frequentare la scuola "superiore" che durava altri 4-5 anni. Nella scuola superiore studiavano la storia, la geografia, la matematica e la geometria, e imparavano alcune lingue straniere come, per esempio, il babilonese.

Le scuole più importanti erano nei templi. Nell'antico Egitto solamente una persona ogni cento sapeva leggere e scrivere!

TECNOLOGIA

Il papiro, una pianta importantissima

Il papiro cresceva lungo le sponde del Nilo. Era una pianta molto importante e ogni sua parte era usata:

- le radici diventavano legna da bruciare;
- il **midollo**, cioè la parte interna del fusto, si mangiava;
- la **chioma**, cioè i rami e le foglie, era utilizzata per fare decorazioni;
- il gambo, infine, era lavorato e trasformato in coperte, corde, imbarcazioni e soprattutto carta.

Lavoro sulle parole

➤ Prima di fare l'esercizio sulla carta di papiro a pagina 51 del tuo libro controlla se conosci il significato dei verbi.

Tagliare: dividere in parti con uno strumento come forbici, coltello (tagliare un foglio con le forbici – tagliare la torta con il coltello...).

Stendere: mettere su un piano e allungare.

Disporre sopra: mettere sopra, sovrapporre.

Appiattire: far diventare piatto.

Essicare: far diventare secco, asciutto, asciugare.

Arrotolare: far diventare un rotolo, come un cilindro stretto e lungo.

Il mondo in casa

➤ E tu che cosa fai a scuola? Ricopia le attività dell'alunno egizio e segna quelle che fai anche tu e i tuoi compagni.

.....

COME SI VIVEVA NELL'ANTICO EGITTO

La famiglia

Gli antichi Egizi si sposavano molto giovani.

Non c'era nessuna cerimonia di matrimonio, cioè nessuna festa o rito di matrimonio, semplicemente la sposa andava a vivere nella casa dello sposo.

La sposa portava con sé la **dote**, cioè le sue ricchezze: la proprietà di terreni, gioielli, biancheria...

Le famiglie erano molto numerose e i genitori amavano ed educavano i bambini. I figli dovevano **mantenere**, cioè curare, nutrire, proteggere, i genitori quando diventavano vecchi e dovevano occuparsi della loro sepoltura.

L'educazione

La prima educazione avveniva in casa.

La madre, in particolare, si occupava delle femmine, mentre i figli maschi imparavano a fare il lavoro dei padri: artigiani, agricoltori, commercianti...

I figli maschi dei nobili, invece, diventavano sacerdoti, governatori, funzionari: perciò imparavano fin da piccoli a leggere e scrivere.

Le figlie del faraone e dei nobili non frequentavano la scuola, ma avevano un insegnante che andava a fare lezione nelle loro case.

Lavoro sul testo

➤ Completa le frasi.

- La sposa portava con sé
- I figli maschi imparavano
- I figli maschi dei nobili da grandi diventavano
- I figli dei nobili quando erano ancora piccoli imparavano
- Le figlie del faraone e dei nobili non andavano a scuola ma

Il mondo in casa

Secondo la legge italiana tutti i bambini devono andare a scuola almeno fino alla terza media.

Molti bambini vanno all'asilo o scuola dell'infanzia anche se non è obbligatorio.

Tutti invece frequentano 5 anni di scuola primaria e 3 anni di scuola secondaria di primo grado (la scuola media).

➤ E nel Paese d'origine della tua famiglia?

Se non sai come è la scuola puoi chiedere a un familiare o al tuo insegnante.

Le donne egizie

Le donne egizie si occupavano dei figli e della casa e lavoravano nei campi.

Le donne nobili o più ricche controllavano il lavoro della servitù e partecipavano alle cerimonie pubbliche assieme al marito.

Le donne nobili potevano diventare sacerdotesse, ma in questo caso dovevano saper leggere e scrivere.

Anche le regine e le principesse dovevano essere istruite.

La moglie, la madre e le figlie dei faraoni erano molto importanti. Infatti, se il faraone saliva al trono ancora bambino, la madre governava al posto del figlio.

Le donne faraone

Le fonti trovate fino a questo momento ci dicono che tre donne hanno regnato come faraone: la più importante è stata Hatshepsut, **sovra**na, cioè regina, tra il 1479 e il 1458 a.C.

Durante il suo regno, in Egitto c'è stato un periodo di pace e di scambi commerciali. Poiché era difficile per una donna diventare faraone, Hatshepsut si vestiva come un uomo e metteva anche la barba finta come facevano i faraoni maschi.

Lavoro sul testo

➤ Rispondi alle domande. Se vuoi, puoi aiutarti sottolineando il testo.

Di che cosa si occupavano le donne egizie?

Quali erano i compiti della donna in una famiglia nobile o ricca?

Perché le regine e le principesse dovevano essere istruite?

A tavola

Gli Egizi mangiavano molti cibi diversi. Soprattutto mangiavano cereali, verdure, legumi e frutta: orzo, grano, farro, cipolle, aglio, cetrioli, lattuga, lenticchie, fichi, uva, datteri, meloni. Il pane era l'alimento principale: gli Egizi producevano moltissimi tipi di pane.

Si nutrivano inoltre di pesce, **cacciagione**, cioè animali catturati con la caccia, e carni bovine arrostate, lessate, stufate o essiccate e preparavano anche dolci e biscotti.

Usavano l'olio di sesamo per condire e per friggere; con il miele dolcificavano le **pietanze**, cioè i cibi. La loro bevanda preferita era la birra **distillata**, cioè ricavata dall'orzo. Solamente i ricchi bevevano il vino.

Secondo gli studiosi, i ricchi facevano due pasti al giorno. Mangiavano verdure crude, pesce e carne, dolci e frutta.

I contadini, invece, durante il giorno mangiavano tre grossi pani, a volte pesce, due vasi di birra e un po' di cipolle. Mangiavano carne solo una volta la settimana.

Lavoro sulle parole

► Completa.

Si cibavano = mangiavano

Si cibano =

Si ciberanno =

► Scrivi i diversi cibi nella colonna corretta.

orzo – datteri – cipolle – grano – cetrioli – lattuga – lenticchie – fichi – farro – uva – meloni

cereali	verdure	legumi	frutta

L'abbigliamento

In Egitto il clima è caldo, perciò non era necessario usare molti indumenti.

Il tessuto più usato era il lino. Gli uomini indossavano gonnellini corti; le donne, invece, indossavano **tuniche** strette, lisce o pieghettate.

I piedi erano scalzi oppure **calzavano**, cioè indossavano, sandali fatti con fibre di papiro o cuoio. I bambini non indossavano calzature. Gli antichi Egizi portavano gioielli per abbellirsi, ma anche perché servivano da amuleti contro le malattie e gli spiriti malvagi.

Gli Egizi si lavavano due volte al giorno e si profumavano. Le donne si **depilavano**, cioè si toglievano i peli, e gli uomini si **sbarbavano**, cioè si tagliavano la barba. Il faraone usava una finta barba che indossava durante le cerimonie importanti.

Sia le donne sia gli uomini più ricchi portavano spesso parrucche in testa.

I bambini avevano la testa rasata ma tenevano una **ciocca** di capelli, cioè un ciuffo, a lato della testa detta "ciocca della giovinezza".

Uomini e donne si truccavano gli occhi con polveri ottenute dalla macinazione di pietre colorate.

Scopro le parole

Una **tunica**: è un vestito a maniche corte, lungo fino al ginocchio.

Le corone del faraone

In Egitto sono stati ritrovati cinque diversi tipi di corone per il faraone:

- il *Nemes*, un copricapo fatto di stoffa a righe blu e gialle indossato da tutti i faraoni;
- la Corona Bianca, simbolo dell'Alto Egitto;
- la Corona Rossa, simbolo del Basso Egitto;
- la Corona Doppia, simbolo delle due terre unificate;
- la Corona Azzurra, usata da alcune **dinastie**, cioè famiglie di sovrani, specialmente in guerra.

Lavoro sulle parole

➤ Collega il verbo alla parola più adatta.

ricostruire	gli animali
calcolare	gli avvenimenti, la storia
scheggiare	la terra
coltivare	l'acqua
levigare	l'età
incanalare	le tombe
allevare	le pietre
profanare	la pietra

Paese che vai... scuola che trovi

Nell'antico Egitto solo una persona ogni cento imparava a leggere e a scrivere.

Oggi nel mondo ci sono Paesi con pochissimi analfabeti, cioè persone che non sanno leggere e scrivere

In Giappone... scuola di terremoto

I bambini giapponesi vanno a scuola per molte ore al giorno e hanno anche poche vacanze: un mese in estate e 15 giorni a Capodanno e in primavera.

Dopo le lezioni hanno il compito di pulire le aule e l'edificio scolastico.

I bambini vanno spesso anche a lezione di... terremoto. Infatti in Giappone spesso ci sono **terremoti**, cioè dei forti movimenti della terra che possono provocare molti danni anche alle case, alle scuole ecc.

Durante le lezioni di terremoto i bambini imparano a proteggersi dai danni causati dai terremoti, anche indossando speciali copricapo imbottiti, simili a cappelli, che riparano la testa.

L'arabo... leggere le pagine da sinistra a destra

In alcune scuole (dello Yemen, come nella foto a pagina 58, o di qualche altro paese arabo) non ci sono né banchi, né sedie. I bambini si siedono per terra. Per loro non è una posizione scomoda, perché sono abituati a tenerla.

I libri sono scritti in arabo e le pagine si sfogliano da sinistra a destra. Imparano l'arabo, la matematica e la storia del loro Paese.

In Costa Rica... lezioni all'aperto

In Costa Rica, un piccolo Paese dell'America Centrale, spesso fa così caldo che le lezioni si svolgono direttamente... all'aperto.

La scuola in Costa Rica però è molto seria, infatti, ben 95 persone ogni cento sanno leggere e scrivere.

A scuola... nella steppa

In molti piccoli villaggi della Siberia (in Russia) non c'è la scuola. I bambini devono fare molti chilometri a piedi per raggiungere la scuola più vicina.

Essi imparano a leggere e a scrivere in due modi: in lingua mongola e in cirillico, l'alfabeto russo.

La scuola... sotto zero

I bambini inuit del Canada devono indossare vestiti molto pesanti per andare a scuola: il termometro può arrivare fino a 45° sotto zero!

La loro lingua è l'inuktitut, ma a scuola molte lezioni sono in lingua inglese.

Matematica... tra i leoni

La scuola del Malawi (Africa) che vedi nella foto a pagina 59 del tuo libro, è piccola e gli alunni sono tanti! Fanno ginnastica all'aperto, poi vanno tutti intorno alla lavagna a imparare la lingua del loro Paese, matematica, musica, scienze e inglese.

In Australia... in classe via internet

In Australia ci sono fattorie isolate. I bambini che vi abitano non possono raggiungere una scuola!

Nel passato i maestri insegnavano attraverso la radio.

Al giorno d'oggi, però, usano Internet.

Il mondo in casa

➤ Fra le sette scuole presentate quale ti piacerebbe visitare? Perché?

.....

In quale invece non vorresti mai andare? Perché?

.....

Quali sono le caratteristiche più importanti della tua scuola?

.....

.....

Presenta ora brevemente la tua scuola a un bambino che viene da lontano.

.....

.....

.....

.....